

Fallimento Finmatica Spa

Comunicato Stampa per obbligazionisti

Con riferimento al prestito obbligazionario 2002-2005 emesso da Finmatica International Finance B.V., garantito da Finmatica S.p.A. e a seguito delle numerose richieste pervenute dai titolari di obbligazioni Finmatica International Finance B.V. intenzionati a chiedere l'ammissione al passivo della Finmatica S.p.A. in Fallimento, si precisa che tali eventuali domande potranno essere presentate sia autonomamente dai singoli obbligazionisti (tramite presentazione di apposita istanza alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Brescia, Via Moretto 78, 25121 Brescia) sia in modo cumulativo tramite la banca che abbia provveduto al collocamento del prestito (ove questa si sia resa disponibile per tale servizio) conferendo ad essa apposito mandato.

Ferma restando la più ampia libertà per ciascuno degli obbligazionisti di presentare autonomamente la propria domanda di ammissione al passivo, depositandola nella Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Brescia, si segnala che, quanto più ampia tuttavia sarà l'adesione alla procedura di insinuazione in via cumulativa e la canalizzazione delle domande attraverso le banche, tanto più sarà semplificata e velocizzata l'attività di verifica dello stato passivo da parte del Tribunale.

Al fine di facilitare la presentazione della domanda di insinuazione al passivo da parte dei titolari di obbligazioni Finmatica International Finance B.V. che intendano inoltrarla autonomamente, si segnala che un modello di "istanza di ammissione al passivo" è disponibile sul sito www.fallimentofinmatica.com, oppure può essere richiesto via fax al n. 03035161. Tale modello potrà essere utilizzato per la presentazione della domanda in cancelleria, previa compilazione dei dati di ciascun obbligazionista.

L'accettazione del modello non comporta, ovviamente, alcun riconoscimento delle pretese creditorie degli obbligazionisti, che di tale modello si siano avvalsi, rimanendo impregiudicato il diritto del Giudice Delegato di valutare autonomamente le domande di insinuazione così pervenute sia con riferimento all'importo, che alla titolarità e all'opponibilità del credito alla Procedura.

Il modello dovrà essere compilato indicando: (i) i propri dati personali (ii) il codice ISIN e il valore nominale dei titoli obbligazionari posseduti. La domanda di insinuazione allo stato passivo potrà essere sottoscritta direttamente dal singolo obbligazionista, senza che sia necessario il patrocinio di un legale. Tale domanda potrà essere redatta in carta libera e potrà essere inviata alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Brescia anche tramite corriere o posta celere.

Nel caso in cui l'obbligazionista non ritenga di eleggere uno specifico domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale di Brescia, sarà considerato domiciliato presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Brescia, presso la quale saranno depositate tutte le comunicazioni relative all'andamento delle operazioni di verifica dello stato passivo, ivi compresa anche la comunicazione di chiusura di tali operazioni e il provvedimento del Giudice

Delegato di ammissione, o rigetto, della domanda di insinuazione al passivo presentata dall'obbligazionista.

Si ricorda che, ai sensi di legge, saranno considerate tempestive tutte le domande di insinuazione al passivo pervenute alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Brescia prima del decreto del Giudice Delegato, che dichiarerà chiuse le operazioni di verifica del passivo, ed esecutivo lo stato passivo stesso.

Al riguardo si precisa che, relativamente a Finmatica S.p.A., la prossima udienza per la verifica dello stato passivo si terrà presso il Tribunale di Brescia il giorno 12 aprile 2005 alle ore 11.00 ma si ritiene tuttavia che, vista la complessità delle operazioni, esse non verranno concluse entro tale data. Si raccomanda, comunque, di presentare tempestivamente le domande in oggetto, dato l'elevato numero di obbligazionisti.

In caso di presentazione in forma cumulativa, tramite banca, della domanda di ammissione al passivo, i titolari delle obbligazioni Finmatica International Finance B.V. dovranno conferire apposito mandato alla propria banca, che provvederà successivamente ad effettuare tutte le operazioni necessarie alla presentazione in forma cumulativa, in nome e per conto della propria clientela.

La domanda di ammissione al passivo, in qualunque forma sia presentata, dovrà essere corredata della documentazione attestante la titolarità dei titoli obbligazionari, con riferimento ai quali si chiede l'ammissione al passivo, e l'avvenuto blocco degli stessi. Il blocco dei titoli è richiesto al solo fine di evitare la duplicazione delle domande. I titoli potranno comunque essere venduti in qualunque momento, previa comunicazione alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Brescia ed, eventualmente, alla propria banca. La revoca del blocco da parte del titolare vale quale rinuncia alla domanda di ammissione al passivo e comporterà quindi la mancata partecipazione al riparto.

L'acquirente del titolo potrà proporre autonoma domanda di ammissione al passivo.

Il Curatore Fallimentare
Dott. Antonio Passantino

NB Un modello di "istanza di ammissione al passivo" è disponibile sul sito www.fallimentofinmatica.com (o può altresì essere richiesto via fax al n. 03035161)